

Parco dello Stelvio, Mattarella firma

Il presidente ratifica la provincializzazione. Theiner: «Una grande vittoria per l'autonomia»

BOLZANO Passo decisivo per la «provincializzazione» del parco dello Stelvio: c'è la ratifica del Capo dello Stato.

Dopo il via libera del Consiglio dei ministri di inizio dicembre, è stato abbattuto anche l'ultimo ostacolo rappresentato dalla ratifica del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, il quale ha controfirmato la modifica delle norme di attuazione. «Da oggi — sottolinea l'assessore all'ambiente Richard Theiner — la parte altoatesina del parco passa alla Provincia di Bolzano» e quella trentina, alla provincia di Trento. L'iter procedurale per giungere all'assegnazione della parte altoatesina era stato avviato poco meno di un anno fa con l'accordo fra governo, Province di Bolzano e Trento e Regione Lombardia sul passaggio delle competenze gestionali e di tutela agli enti locali, ed era proseguito lo scorso mese di giugno con la sottoscrizione del protocollo d'intesa che fissava la suddivisione degli oneri di gestione fra Alto Adige e Trentino, nonché il regolamento transitorio relativo all'amministrazione congiunta del parco nazionale dello Stelvio.

Dopo il parere positivo della commissione dei Dodici giunto nel mese di agosto, e il via libera del Consiglio dei ministri dello scorso dicembre, le modifiche delle norme di attuazione dello Statuto hanno completato ieri il proprio percorso con la ratifica da parte di Mattarella.

«Si tratta di un grande risultato per la nostra autonomia — commenta l'assessore Richard Theiner — in quanto dopo anni otteniamo la gestione della nostra parte di territorio all'interno del parco nazio-

3

I territori uniti nel parco dello Stelvio: Alto Adige, Trentino e Lombardia

81

Gli anni di vita del Parco dello Stelvio: la fondazione nel 1935

24

I comuni su cui si estende il parco dello Stelvio dentro quattro province



Natura viva Uno degli splendidi panorami offerti dal parco dello Stelvio

nale dello Stelvio. Un traguardo che non avremmo potuto raggiungere senza il fondamentale sostegno dei parlamentari altoatesini».

Secondo Theiner, si tratta di «una grande occasione per poter mettere in campo la nostra strategia sull'organizzazione di questa importante struttura, coinvolgendo in maniera diretta i comuni, le organizzazioni ambientaliste, le parti sociali e tutti i gruppi di interesse che hanno a cuore il futuro del parco dello Stelvio. Tutto questo — aggiunge l'assessore — senza perdere ov-

viamente di vista l'importanza di una gestione unitaria che sarà garantita dal comitato di coordinamento che elaborerà le linee guida generali».

Di questo organo fanno parte rappresentanti di Alto Adige, Trentino, Lombardia, ministero dell'ambiente, associazioni ambientaliste e dei comuni il cui territorio amministrativo rientra nel parco. Le nuove norme di attuazione entreranno in vigore subito dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

R. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA